



**Data di pubblicazione:** 09/09/2020

**Nome allegato:** *Determina iindizione gara\_materiale igienico sanitario.pdf*

**CIG:** 83677494EB;

**Nome procedura:** *Fornitura materiale di consumo igienico sanitario e dei relativi distributori per le esigenze delle sedi INPS del Trentino Alto Adige*

**INPS NISF**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Nationalinstitut für Soziale Fürsorge



Direzione Regionale Trentino Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino - Südtirol

INPS

DIREZIONE REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 124/2020 del 13/07/2020

**Oggetto: Fornitura di materiale di consumo igienico sanitario e dei relativi distributori per le esigenze delle sedi INPS del Trentino Alto Adige, tramite procedura MEPA di CONSIP.**

Autorizzazione alla spesa complessiva € 80.619,84 (IVA compresa) di cui € 65.016,00 per la fornitura, comprensiva degli oneri di sicurezza aziendale, € 14.303,52 per IVA 22%, € 1.300,32 per accantonamento ex art. 113, da imputare sul capitolo 5U1104014-10 (Serv. Igien. Perif.) così suddivisa:

€ 10.113,60 anno 2020  
€ 26.439,84 anno 2021  
€ 26.439,84 anno 2022  
€ 17.626,56 anno 2023

CIG: 83677494EB

Determina di indizione gara

IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale

della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica di data 22 maggio 2019 con il quale è stato nominato il prof. Pasquale Tridico per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 135 del 6 aprile 2020 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 06.04.2020 di Direttore Regionale Trentino Alto Adige al dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del CDA n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020 di cui alla determinazione n. 135 del 02/12/2019, per le parti di propria competenza;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come

modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

- VISTA** la prossima scadenza del contratto in essere per la fornitura/servizio di materiale di consumo igienico sanitario;
- TENUTO CONTO** che la fornitura di cui sopra deve essere garantita prontamente e senza soluzione di continuità, garantendo l'esercizio delle funzioni pubblicistiche e la piena funzionalità e fruibilità degli immobili dell'Istituto, a tutela della salute e dell'igiene dei luoghi di lavoro, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- ACCERTATO** che sul portale elettronico Consip della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente un apposito bando di abilitazione al MEPA gestito da Consip denominato BENI – "Prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti"
- RILEVATA** pertanto la possibilità per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, istituito da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016;
- RITENUTO** pertanto di indire una procedura da svolgersi tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione istituito da CONSIP S.p.A, Bando BENI – Prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario e dei relativi distributori per le esigenze delle sedi INPS del Trentino Alto Adige, con invito a tutte le ditte iscritte al Bando di cui sopra, includendo gli operatori economici invitati nella precedente procedura, qualora ancora iscritti, e risultati non aggiudicatari in quanto su 62 operatori invitati erano pervenute solamente tre offerte;
- RITENUTO** opportuno, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, co. 1, del D.Lgs 50/2016, procedere anche all'invito del contraente uscente, iscritto al predetto Bando Me.P.A., in quanto considerato operatore affidabile ed idoneo a fornire prestazioni coerenti con i livelli qualitativi attesi da questa Stazione Appaltante, a seguito della esecuzione a regola d'arte delle prestazioni relative al precedente rapporto contrattuale, ad un prezzo offerto competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati sul mercato di riferimento, risultanti dalla precedente procedura di affidamento (ribasso offerto pari al 36% su una media del 13%);
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;
- TENUTO CONTO** della necessità di assicurare un'efficace e coordinata fruizione delle attività in cui si articola la fornitura e, nell'ottica di "spending review", dell'interesse di garantire la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale della stessa, nonché della

constatazione che "la più ampia partecipazione degli operatori economici" è salvaguardata dal fatto che l'importo a base di gara consente la partecipazione delle piccole e medie imprese e dall'invito a tutti gli operatori iscritti al Bando MEPA di riferimento con possibilità per gli stessi di utilizzare gli strumenti previsti dal diritto degli appalti (mediante ATI, avvalimento, ecc.), si ritiene di non procedere alla suddivisione dell'appalto di che trattasi in lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*", le cui prescrizioni vengono recepite negli atti della procedura RDO su MEPA;

**TENUTO CONTO** altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna di questa Direzione, di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, nella misura massima di 3 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con facoltà di risoluzione anticipata della proroga in caso di aggiudicazione della presente procedura;

**CONSIDERATO** che in tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/2012 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

**DATO ATTO** che la procedura sarà governata dal criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice in quanto ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, trattasi di forniture standardizzate, le cui caratteristiche qualitative sono descritte puntualmente nella *lex specialis* e per le quali non vi è alcuna necessità di procedere all'acquisizione di offerte differenziate;

**DATO ATTO** inoltre che la valutazione delle offerte anormalmente basse sarà effettuata ai sensi dell'art. 97 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. operando l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 8 del medesimo articolo;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la prestazione di una cauzione definitiva;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (C.I.G.) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il seguente C.I.G.: 83677494EB;

**TENUTO CONTO** che sono in corso di definizione e revisione preventiva tutti i file del Kit documentale e della documentazione di gara da inserire sulla piattaforma MEPA di Consip;

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**CONSIDERATO** che il funzionario Arch. Assunta Roscilli Leone, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4°, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la Rag. Filomena Patrizia Di Barca quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- VISTO** l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;
- RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;
- ATTESO CHE** la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 1.300,32 da imputare al capitolo 5U110401410 di Bilancio dell'esercizio finanziario 2020;
- ATTESO** che la spesa complessiva per la fornitura in oggetto pari ad € 80.619,84 (IVA compresa) di cui € 65.016,00 per la fornitura, comprensiva degli oneri di sicurezza aziendale, € 14.303,52 per IVA, € 1.300,32 per accantonamento ex art. 113, da imputare sul capitolo 5U1104014-10 (Serv. igien. Perif.) di Bilancio dell'esercizio finanziario 2020, è così suddivisa:
- € 10.113,60 anno 2020
  - € 26.439,84 anno 2021
  - € 26.439,84 anno 2022
  - € 17.626,56 anno 2023
- DATO ATTO** che, come previsto dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a €. 0,00 (euro zero/00), trattandosi di fornitura che non prevede forme di esecuzione contrattuale presso le strutture della stazione appaltante;
- VISTO** che sono stati acquisiti i visti di prenotazione della spesa n. 8380-2020-V0100 e 8380-2020-V0101;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare l'espletamento di una procedura da svolgersi tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione istituito da CONSIP S.p.A, Bando BENI – Prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti” ai sensi dell’art.

36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario e dei relativi distributori per le esigenze delle sedi INPS del Trentino Alto Adige per la durata di 36 mesi;

- che ai fini della selezione della miglior offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, co. 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 8 del medesimo articolo;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta, per l'acquisizione della fornitura oggetto di procedura, di € 80.619,84 (IVA compresa) di cui € 65.016,00 per la fornitura, comprensiva degli oneri di sicurezza aziendale, € 14.303,52 per IVA 22%, € 1.300,32 per accantonamento ex art. 113, da imputare sul capitolo 5U1104014-10 (Serv. igien. Perif.) di Bilancio dell'esercizio finanziario 2020, così suddivisa:
  - € 10.113,60 anno 2020
  - € 26.439,84 anno 2021
  - € 26.439,84 anno 2022
  - € 17.626,56 anno 2023

Gli importi sopra esposti trovano copertura, per l'anno 2020, nel capitolo di bilancio 5U110401410 dell'esercizio in corso, e relativamente agli anni 2021, 2022 e 2023 saranno ricompresi nei rispettivi bilanci di previsione;

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 1.300,32 da imputare sul capitolo 5U1104014-10 (Serv. igien. Perif.) di Bilancio dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare ai fini dell'esecuzione contrattuale, la Rag. Filomena Patrizia Di Barca come Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di nominare Responsabile unico del procedimento l'arch. Assunta Roscilli Leone, ai sensi dell'art. 31 del D.l.vo n. 50/2016 e s.m. e i..

IL DIRETTORE REGIONALE

dr. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo

(documento firmato in originale)